

Ucraina, Renzi: â??Zelensky non doveva attaccare in Libia. Se câ??Ã¨ escalation, Italia prima vittimaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sulla politica estera stiamo scherzando col fuoco. Zelensky ha bombardato obiettivi russi in Libia. Non lo poteva fare, non lo doveva fareâ?•. Matteo Renzi, leader di Italia viva, con un video su X si esprime sullâ??attacco che lâ??Ucraina ha condotto contro una nave russa nel porto di Bengasi, in Libia. â??Noi che siamo amici degli ucraini dobbiamo dirlo con molta forza: non si puÃ² trasformare il Mediterraneo in un nuovo fronte di guerra. Zelensky Ã¨ stato aiutato in questa operazione da alcuni servizi segreti occidentali. Quando ieri Zelensky ha spiegato di aver informato alcuni partner, ma non lâ??Italia, Tajani se nâ??Ã¨ uscito tutto tronfio e allegro nel dire: avete visto? Avevo ragione, nessuno mi ha detto niente. Ma che bravo, vantati, non conti nulla e sei contento di dirlo a tuttiâ?•, dice lâ??ex presidente del Consiglio. â??In Libia abbiamo una polveriera e lÃ¬ si sono installati i russi grazie a quello che hanno fatto alcuni paesi occidentali. Se scatta unâ??ulteriore escalation nel Mediterraneo, lâ??Italia Ã¨ la prima vittima. La politica estera Ã¨ una cosa seria e le conseguenze, lo stiamo vedendo in Libia, si pagano per anniâ?•.

â??Io credo che alcuni servizi segreti occidentali abbiano aiutato gli ucraini a colpire a Bengasi, ma al di lÃ di questo il punto drammatico Ã¨ che lâ??Italia non conta assolutamente niente. E anche Meloni, che partita sta giocando? Se russi ed ucraini iniziano a farsi la guerra a 100 km dalle nostre coste, capite che siamo in presenza di un disastro, perchÃ© anzichÃ© fare la tregua a Kiev, portiamo la guerra nel Mediterraneo. Bisogna reagire di fronte a questoâ?•, afferma ancora.

Per Renzi â??la difesa dellâ??Ucraina non significa dire che qualsiasi obiettivo russo diventa un obiettivo legittimo. Con questa logica, se passa qualcuno a Forte dei Marmi si bombarda la Capannina? La politica estera ha delle regole. Non chiedo di spiegarle a quelli come Calenda, poveraccio, sono dei mitomani, addirittura ha detto che lui ha parlato con Putin del referendum. Non mi interessano le polemiche con quelli che tutti i giorni parlano di me. Io vorrei parlare in Parlamento con qualcuno che capisce la materia, non con i mitomaniâ?•, dice attaccando in particolare Carlo Calenda. â??Se scatta unâ??ulteriore escalation nel Mediterraneo, la politica Ã¨ la prima vittimaâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 28, 2026
Autore
redazione

default watermark